

LEZIONE 7

IL PEGGIORE DEI TERRORISTI

Sussidio per animatori

Storia biblica: Apocalisse 12:17; 2 Timoteo 3:1-5; 2 Pietro 3

Commentario: *Il gran conflitto*, cap. 36

Testo chiave: Apocalisse 12:7

MI PREPARO A INSEGNARE

I. INTRODUZIONE

Oggi, purtroppo, si legge spesso di terrorismo sul giornale, e non è né piacevole né facile parlare di questo argomento.

George Gallup, lo statistico statunitense noto per i suoi contributi innovativi nell'ambito della teoria del campionamento statistico e delle indagini d'opinione, ha condotto un sondaggio tra gli americani per scoprire come gli attacchi dell'11 settembre abbiano influito sulle loro vite:

- il 20 % degli americani conosce qualcuno che risulta disperso, ferito o ucciso durante gli attacchi al World Trade Center, al Pentagono o all'aereo che si è schiantato in Pennsylvania.

- il 58 % degli uomini e l'82 % delle donne afferma di avere pianto per quanto accadde l'11 settembre.

- un terzo degli americani ha modificato o sta cercando di modificare il proprio stile di vita in modo da ridurre, per quanto possibile, la possibilità di diventare vittima di atti terroristici¹.

La Bibbia avverte i credenti che proprio prima del ritorno di Gesù il mondo sarà confuso e pieno di caos. Il maligno sferrerà un attacco terroristico con l'obiettivo della massima distruzione.

Questa lezione dà l'opportunità di parlare direttamente ai ragazzi di quanto sta accadendo oggi nel mondo. Lo scenario dipinto da Ellen G. White più di cento anni fa, si sta concretizzando a livello globale sul palcoscenico del mondo.

C'è mai stato un momento migliore di oggi per parlare di spiritualità, autorità, rispetto e ubbidienza? Il momento è ora: Gesù sta per tornare! Interpellate i vostri ragazzi domandando: «E voi siete pronti?».

Ecco quanto scrive il pastore ed evangelista Dwight Nelson: «Siete pronti per il ritorno di Gesù? È un invito a farsi avanti e ad abbracciare la sua perenne amicizia ogni giorno e ogni istante *fino* a quando tornerà. È veramente semplice»².

II. OBIETTIVI

I ragazzi:

- **verificheranno** quanto siano pertinenti le profezie bibliche alla luce degli attuali avvenimenti (*intelletto*)
- **sentiranno** che il ritorno di Gesù è imminente (*sentimento*)
- **si sentiranno** incoraggiati a essere pronti per incontrare Gesù (*risposta*)

III. TEMI ESPLORETI

- Spiritualità
- Autorità/Rispetto
- Ubbidienza

Cercate materiale che vi aiuti ad approfondire questi argomenti con i ragazzi sul sito: www.avventisti.it/cornerstone, oppure leadoutministries.com

INSEGNAMENTO

I. PRONTI A COMINCIARE

Attività

Fate riferimento alla sezione *Che ne pensi?* del lezionario e parlate dei metodi di cui Satana potrebbe servirsi negli ultimi tempi per ingannare anche gli eletti.

Come attività alternativa, chiedete ai ragazzi di simulare una guerra spirituale (War Game spirituale); potranno organizzare un gioco di ruolo in cui vi sarà un centro di strategia globale dove metà della classe rappresenterà Satana e le sue forze nella battaglia finale contro il rimanente di Dio. Incoraggiate i giovani a essere creativi e a formulare strategie di offesa e di difesa. Dovranno cercare di essere il più possibile attendibili, collegandosi a episodi correnti che mostrano il gran conflitto tra Dio e Satana. Eventualmente mettete a loro disposizione articoli di giornale o un computer per una ricerca veloce su Internet.

Illustrazione

Presentate questa illustrazione con parole vostre:

Volete conoscere un episodio che è diventato leggenda nella storia dei giochi olimpici? Il 27 settembre del 2000, il ventinovenne Rulon Gardner, nato e cresciuto in una fattoria del Wyoming, fece il suo ingresso nell'Exhibition hall di Sydney, in Australia, dove accadde un miracolo. Il ragazzo conquistò la medaglia d'oro dopo aver sconfitto il più grande lottatore di lotta greco romana di tutti i tempi, il russo Alexander Karelin.

Da tenere presente che il russo non aveva mai perso nelle competizioni internazionali; colpiva i suoi avversari nonostante le costole rotte e i muscoli

lacerati. I suoi contendenti passavano anni a studiare strategie che potessero sconfiggerlo. Karelin era considerato l'atleta più temibile della storia olimpica, tanto temuto dagli avversari al punto che due precedenti finalisti avevano praticamente abbandonato il tappeto, piuttosto che continuare a essere pestati. E secondo la leggenda, il russo aveva trasportato un frigorifero sulle spalle, dal negozio fino al settimo piano di casa sua. Insomma, viste queste premesse nessuno si aspettava che l'americano vincesse, tanto che il presidente del comitato olimpico internazionale aveva partecipato alla competizione per assegnare al russo la sua quarta medaglia... Una medaglia che, però, sarebbe andata a qualcun altro.

Dopo lo storico match, i giornalisti si affollarono intorno a Rulon e gli chiesero: «Quando ha creduto di poterlo battere?».

«Quando ho creduto di poterlo battere? Circa 10 minuti fa» rispose Gardner. «Continuavo a dirmi: "Ce la posso fare. Penso di potercela fare". Ma solo alla fine me ne sono convinto».

Da sottolineare che Gardner usò una semplice strategia per neutralizzare i temuti colpi e l'implacabile pressione di Karelin. Affrontò il match con due sole cose in mente: rimanere concentrato e non mollare. E lo fece esattamente per nove difficili minuti. Oggi Gardner è un eroe leggendario.

II. INSEGNARE LA STORIA

Verso la storia

Dite quanto segue con parole vostre:

A pensarci bene, quella di Gardner è una buona strategia da estendere a qualsiasi altra situazione. E del resto è facile perdere la concentrazione sulla battaglia spirituale che ognuno di noi deve affrontare. Il gran conflitto tra Dio e Satana infuria in tutto il mondo. Satana cerca di distruggerci, ma alla fine, se restiamo concentrati e ci afferriamo a Gesù, la vittoria sarà nostra.

Oltre la storia per animatori

Dopo aver letto con i ragazzi Dentro la storia, presentate quanto segue con parole vostre:

Confrontate il brano di 2 Pietro 3:8-17, che la sezione *Dentro la storia* del lezionario riporta, con 1 Pietro 4:1-11.

L'apostolo Pietro dice che quando vedremo in questo mondo «dissolutezze, passioni, ubriachezze, orge, gozzoviglie e illecite pratiche idolatriche» capiremo che «la fine di tutte le cose è vicina» (ved. 1 Pietro 4:7).

Gesù sta per tornare! Il nostro è un mondo difficile e malvagio, ma non disperiamo perché Gesù sta per tornare. E allora cosa dobbiamo fare nell'attesa? Nel primo brano, avrete notato che Pietro afferma: «Poiché dunque tutte queste cose devono dissolversi, quali non dovete essere voi, per santità di condotta e per pietà, mentre attendete e affrettate la venuta del giorno di Dio, in cui i cieli

infocati si dissolveranno e gli elementi infiammati si scioglieranno» (2 Pietro 3:11,12).

In 1 Pietro 4:1-11, l'apostolo spiega che cosa significa vivere santamente e c'invita a fare tre cose nell'attesa del ritorno di Gesù.

Prima cosa - «Siate dunque moderati e sobri per dedicarvi alla preghiera» (versetto 7). Come cristiani forse non saremo capaci di risolvere tutti i problemi del nostro mondo, ma possiamo pregare; pregare è vivere in Cristo.

Seconda cosa - Possiamo amare. Pietro scrive: «Soprattutto, abbiate amore intenso gli uni per gli altri, perché l'amore copre una gran quantità di peccati» (1 Pietro 4:8). Nell'attesa del ritorno di Gesù, siamo chiamati a essere non solo una comunità di preghiera ma una comunità d'amore.

Terza cosa - Pietro ci chiama al servizio: «Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare. Come buoni amministratori della svariata grazia di Dio, ciascuno, secondo il carisma che ha ricevuto, lo metta a servizio degli altri» (1 Pietro 4:9). Nell'attesa del ritorno di Gesù, dobbiamo servire il prossimo e amministrare fedelmente la grazia di Dio.

Condividere il contesto e i retroscena

Utilizzate le informazioni seguenti per chiarire maggiormente la storia ai ragazzi.

Il 28 febbraio del 2007, il giorno dopo la caduta libera del Dow Jones (il più noto indice della borsa di New York che valuta i ritmi di crescita dell'economia americana), un giornalista della CNN intervistò un esperto finanziario. Il giornalista chiese quello che tutti avrebbero voluto domandare: «Vista l'estrema instabilità del mercato, che cosa dovremmo fare con i nostri investimenti? Dobbiamo comprare? Vendere? O tenerli?»

La risposta dell'esperto colpì un punto sensibile di noi avventisti che aspettiamo il ritorno di Gesù. L'analista finanziario dette un semplice consiglio: «Aspettare e vegliare». Aspettate, vegliate. Non cadete nel panico, non comprate, non vendete. Ma aspettate e vegliate.

Gesù ha dato questo stesso consiglio nel parlare della situazione caotica che si verificherà negli ultimi tempi. «Niente panico» ha detto. In Matteo 24 c'è una lista esauriente dei segni che ci allertano sull'approssimarsi della sua venuta: terremoti, guerre, aumento della conoscenza e altro ancora. Gesù, poi, al versetto 42 afferma: «Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà». E poi di nuovo in Matteo 25:13 aggiunge: «Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Notate che Gesù non si limita a dire: «Aspettate», suggerendo cioè un'attività passiva. Egli aggiunge e specifica: «Aspettate e vegliate».

Vegliare non è uno sport per spettatori. Come Oswald Chamber (1874-1917, ministro di culto e insegnante scozzese) scrive: «Il solo modo di attendere il ritorno di Gesù è vegliare facendo quello che si ha da fare, in modo che il momento del ritorno perda la sua importanza ai nostri occhi. È l'atteggiamento di un bambino, certo che Dio sa quello che fa. E quando il Signore tornerà, sarà naturale come respirare»³.

L'apostolo Pietro dice che: «Il giorno del Signore verrà come un ladro» (2 Pietro 3:10). Ricordiamo che egli si trovava con gli altri, quando Gesù aveva detto: «Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro deve venire, veglierebbe e non lascerebbe scassinare la sua casa» (Matteo 24:43). Poi Pietro aggiunge che «I cieli scompariranno con un rimbombo». Qui c'è un'interessante associazione mentale poiché il termine greco tradotto «rimbombo», *roizedon*, è usato anche per descrivere il suono di una spada che fende l'aria. L'idea che si vuole dare è quella di un ritorno di Gesù veloce come una velocissima pallottola: «I cieli infocati si dissolveranno e gli elementi infiammati si scioglieranno!».

Pietro avverte che il ritorno di Gesù ci coglierà di sorpresa, per cui vi invita a vegliare e ci rassicura: «Poiché dunque tutte queste cose devono dissolversi, quali non dovete essere voi, per santità di condotta e per pietà, mentre attendete e affrettate la venuta del giorno di Dio!» (2 Pietro 3:11,12).

Altri spunti di riflessione

Rimandate i ragazzi alle altre sezioni del lezionario.

Altri occhi: *Chiedete in che modo le citazioni presenti nella sezione Altri occhi contribuiscono al tema centrale di questa lezione.*

Segnale luminoso: *Leggete la citazione presente in Segnale luminoso, ricordando che è tratta dal gran conflitto. Che rapporto esiste tra questa citazione e la discussione appena avuta per la sezione Oltre la storia?*

Parole forti: *Indicate ai ragazzi i versetti elencati nella lezione inerenti alla storia di questa settimana. Date il tempo necessario per leggerli e, quindi, chiedete a ognuno di dire quale di questi versetti ritiene più significativo spiegandone le ragioni. Un'alternativa può essere quella di assegnare i versetti perché siano letti e commentati in coppia.*

RABBI 101

Suggerimenti per un insegnamento efficace

Spera, non temere!

Quando si presenta la lezione sul conflitto tra il male e il bene, è importante focalizzarsi sulla speranza e non sulla paura. Non accendete la paura nell'animo dei ragazzi con l'annuncio del ritorno di Gesù, poiché esso è una buona notizia!

Certo, potremmo anche subire torture a causa della nostra fede. Potrebbe capitare che un pastore tradisca la sua comunità. Qualche paese mediorientale potrebbe innescare una guerra dalle ripercussioni mondiali. Ma la verità è che queste sono solo supposizioni; non sappiamo come gli ultimi giorni della storia terrena si svolgeranno. Per cui incoraggiate i giovani con le parole di Gesù: «Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi».

III. CONCLUSIONE

Attività

Terminate leggendo 1 Pietro 4:7-10. Chiedete ai ragazzi di approntare un elenco di cose che potrebbero fare durante la settimana per vivere quanto Pietro ci esorta a fare:

- «amatevi profondamente gli uni gli altri» (vers. 8);
- «siate ospitali» (vers. 9);
- «servite il prossimo» (vers. 10).

Spiegate che quest'attività prenderà il tempo di una settimana e che sabato prossimo chiederete loro di condividere come hanno messo in pratica questi versetti.

Sommario

Esprimete i pensieri seguenti usando le vostre parole.

È chiaro che ci sono delle cose ben precise che dovremmo fare nell'attesa del ritorno di Gesù. William Miller, il pioniere avventista che interpretò erroneamente Daniele 8:14 ritenendo che Gesù dovesse tornare il 22 ottobre del 1844, negli ultimi anni della sua vita scoprì il significato di quel versetto. Proprio poco prima di morire, confidò al suo amico Hendrix: «Ora so quando Gesù tornerà».

«Veramente?» gli rispose l'amico. «L'ultima volta ti sei sbagliato di grosso e ora quando pensi che tornerà?».

Il vecchio Miller gli rispose: «Gesù sta per tornare oggi, oggi, oggi... fino a quando verrà».

Anche noi sappiamo bene quando Gesù tornerà. Egli sta tornando oggi, per cui preghiamo. Oggi, per cui amiamo. Oggi, per cui serviamo. *Oggi...* e fino al suo ritorno!

¹Georges Gallup, *Impact on Americans*, Gallup Tuesday Briefing, 01-09-25

²Dwight K. Nelson, *What Left Behind Left Behind*, Hart Books, Fallbrook, Calif., 2001, p. 17

³Libera traduzione da Edythe Draper, *Draper's Book of Quotations for the Christian World*, Tyndale House Publishers, Inc., Wheaton, 1992 citato in Bible Illustrator, Parsons Technology



Ricordate ai ragazzi che conoscono l'inglese che sul web, all'indirizzo www.insightmagazine.org possono partecipare al forum della rivista *Insight* e commentare e discutere circa le lezioni della Scuola del Sabato nella comunità virtuale. *Insight* contiene storie attuali dalle quali possono essere ricavate idee pratiche per la vita di ogni giorno.

Ricordate inoltre che il lezionario suggerisce di leggere il capitolo 36 di *Il gran conflitto*, durante la settimana. Se seguiranno questo piano di lettura, in un anno potranno leggere almeno un libro di E. G. White.